

# Cappella Colleoni

Bergamo (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG020-00517/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG020-00517/>

## CODICI

Unità operativa: BG020

Numero scheda: 517

Codice scheda: BG020-00517

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: relazione urbanistico ambientale

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG120-00516

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: cappella

Qualificazione: gentilizia

Denominazione: Cappella Colleoni

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: PTCP\_Allegato E5 - Repertori

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

Indirizzo: Piazza Duomo

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

Per informazioni: tel. 035 210 061

orario d'apertura :

marzo - ottobre: tutti i giorni, ore 9.00 -12.30 e 14.00-18.30;

novembre - febbraio: ore 9.00 - 12.30 e 14.00 - 16.30

chiuso il lunedì.

Come si arriva in Città Alta: da Piazzale Marconi (Stazione FF.SS.) e da Porta Nuova autobus 1 + funicolare oppure autobus 1A per Colle Aperto

in auto: V.le Papa Giovanni XXIII - V.le V. Emanuele - Porta S. Agostino - Viale delle mura.

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Amadeo, Giovanni Antonio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XV

Specifiche: #EXPO#

### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Fonte dell'attribuzione: bibliografica

## **NOTIZIE STORICHE**

### **NOTIZIA [1 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Viene realizzata per il condottiero Bartolomeo Colleoni tra il 1473 e il 1476 dall'architetto e scultore pavese Giovanni Antonio Amadeo

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1473/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1476/00/00

**NOTIZIA [2 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

La tomba della figlia Medea viene realizzata dall'Amadeo nel 1471 e viene traslata solo nel 1842 dal Santuario della Madonna della Basella vicino ad Urnago

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1471/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1842/00/00

**NOTIZIA [3 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1912, su disegno di Gaetano Moretti, viene realizzata da Vincenzo Muzio la cancellata in ferro battuto nello spazio antistante la cappella

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1912/00/00

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1912/00/00

### **NOTIZIA [4 / 4]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]**

Secolo: sec. XV

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]**

Secolo: sec. XV

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Ha pianta composta da un'aula quadrata e da un ambiente più piccolo per gli uffici religiosi, saturando l'area fra il braccio settentrionale del transetto e la facciata cieca di S. Maria Maggiore

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]**

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]**

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: cappella cimiteriale

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: cappella cimiteriale

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Fonte: LA DIOCESI DI BERGAMO, Guida Ufficiale 2007

### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

Denominazione da vincolo: CAPPELLA COLLEONI DI G.A. AMADEO CON MAUSOLEI ED AFFRESCHI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/03/15

Codice ICR: 2ICR00040150000

Nome del file: 00349250034925.pdf

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: BG020-00517\_12.tif

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Giovanni Antonio Amadeo, mausoleo di Bartolomeo Colleoni, particolare del fregio inferiore

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BG020-00517\_01.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Particolare della facciata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BG020-00517\_05.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Giovanni Antonio Amadeo, mausoleo di Medea Colleoni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BG020-00517\_13.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BG020-00517\_14.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Note: Giovanni Antonio Amadeo, mausoleo di Bartolomeo Colleoni

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BG020-00517\_15.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00517\_01

Note: Vista del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00517\_01.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00517\_02

Note: Vista della parte superiore del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00517\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00517\_03

Note: Particolare del rosone nel prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00517\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo\_A\_ BG020-00517\_04

Note: Vista di scorcio del prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_BG020-00517\_04.jpg

## ACCESSO AI DATI

### SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2007

Specifiche ente schedatore: Provincia di Bergamo

Nome: Scaburri, Luca

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2009

Nome: Ribaldo, Robert

Ente: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2014

Nome: Morandini, Lucia

Ente: Provincia di Bergamo

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00158 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 158

Codice scheda: LMD80-00158

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG020-00517

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Bergamo, Cappella Colleoni

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

Si può solo ipotizzare che a causa del divieto di collocare sepolture in S. Maria Maggiore il Colleoni si orientasse verso la realizzazione di una cappella isolata, individuandone l'area fra il transetto nord e l'abside dell'antica chiesa, occupata al tempo dalla sagrestia, da una piccola cappella e dalla Loggia dei Militi. Esso veniva eccezionalmente a prospettare sull'antica piazza del Duomo che proprio in quegli anni andava configurandosi come cuore simbolico della città, saldandone le istanze religiose e i valori civili.

La struttura del mausoleo si articola, tradizionalmente, a pianta centrale: i due invasi spaziali sono coperti con cupole impostate su alto tamburo ottagonale e aventi struttura estradossata.

"Manifesto della ossessione di Colleoni per l'antichità e della sua assimilazione - lui vivente - al mito di Cesare" (Zambrano, 1997), la facciata della cappella è inquadrata da paraste giganti di ordine ionico, che si concludono in due pinnacoli ai lati della loggetta di coronamento che alterna colonnine e piccole candelabre a formare una nitida sequenza di trifore marmoree. Sul prezioso rivestimento murario in marmo a losanghe bianche e rosa si delineano quattro aperture: al centro un rosone gotico dalla profonda strombatura in asse con il portale ad arco classicamente inquadrato da lesene, trabeazione e timpano triangolare; ai lati due ampie finestre rettangolari, poggianti sullo zoccolo doppio a bassorilievi, schermate da una sequenza di snelle colonne e candelabre policrome e coronate da edicole decoratissime che culminano nei busti-ritratto di Giulio Cesare e Traiano. L'effetto decorativo e 'pittorico' che ne consegue è privo di precedenti nell'arte rinascimentale italiana: contribuisce ad annullare la scansione volumetrica di quest'ultima in favore di valori unicamente di superficie, luce, colore.

Bartolomeo non si lasciò mancare nessuna delle strategie di anoblissement tipiche della cultura rinascimentale di ambiente cortese. Nei complessi percorsi di lettura della decorazione troviamo anzitutto il tema dell'autocelebrazione come uomo d'armi a paragone con gli illustri condottieri dell'età antica, di cui Bartolomeo proclama di rinnovare le virtù

militari e morali.

Alla rinnovata ideologia imperiale è legata anche la legittimazione del proprio potere attraverso la creazione di una genealogia saldata alla dimensione del mito; in questo caso Bartolomeo dichiara la propria discendenza leggendaria dall'eroe greco Ercole. Bartolomeo si pone come patronus civitatis giustificando eticamente e cristianamente un potere di fatto acquisito a Bergamo attraverso l'esercizio delle armi e la fedeltà alla Serenissima.

Nei due monumenti funebri a parete collocati all'interno della cappella, eseguiti a pochi anni di distanza l'uno dall'altro, l'Amadeo mostra di attingere a un ampio ventaglio di fonti antiquarie ed esibisce un sicuro aggiornamento sulle tendenze della scultura funeraria italiana.

Nell'arca per Bartolomeo, adotta la tipologia parietale che si andava diffondendo in quegli anni a Venezia, caratterizzata da una ricca impaginazione architettonica e da ampi apparati scultorei celebrativi. Giovanni Antonio si concede tuttavia un largo margine di sperimentazione innestando su questo impianto, in aggiunta al sarcofago, l'imponente statua equestre a dichiarare il debito con un altro fondamentale modello trecentesco lombardo, quello del sepolcro di Bernabò Visconti, originariamente collocato nella milanese S. Giovanni in Conca. E fedele all'uso lombardo è anche la scelta di inserire la serie dei rilievi narrativi con le Storie di Cristo, che insieme a immagini del repertorio classico e mitologico animano la celebrazione del condottiero. L'originaria statua equestre in pietra fu sostituita dopo il 1491 con una di legno dorato, opera di uno scultore di Norimberga.

Morta giovinetta a soli quindici anni nel 1470, Medea (figli di Bartolomeo) ebbe una tomba 'umanistica', tipologia rarissimo in Lombardia.

## NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

La cappella funeraria eretta, tra il 1472 e il '77, accanto alla chiesa di S. Maria Maggiore a Bergamo su progetto di Giovanni Antonio Amadeo è la più concreta testimonianza delle ambizioni politiche e 'cortesie' di Bartolomeo Colleoni, piccolo nobile del contado bergamasco divenuto vent'anni prima, dopo una lunga carriera militare, capitano generale delle milizie veneziane di terraferma. Negli anni della vecchiaia, occupandosene in prima persona, il Colleoni insegue il sogno 'imperiale' di farsi edificare un mausoleo, quasi una ossessione che nel Rinascimento accomuna principi e condottieri (per restare in Lombardia, si può pensare a Galeazzo Maria Sforza, a Ludovico il Moro, a Gian Giacomo Trivulzio): "lui che sotto la loggia della Piazza Vecchia a Bergamo era ritratto accanto ad Ercole, lui che a Venezia verrà immortalato a cavallo, come il Marc'Aurelio o il Regiole, dal Verrocchio, chiese in patria all'Amadeo un mausoleo cromatico.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Balzarini, Maria Grazia

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto